



REGIONE LAZIO

Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Attività della Presidenza

AREA *Affari Istituzionali*

ROMA *3 NOV 2003*

SERVIZIO *DI/IIA/OI*

PROT. N. *137566*

- Cons. Alessio D'Amato
Gruppo consiliare "P.d.C.I."
- Cons. Rapisardo Antinucci
Gruppo consiliare SDI
- Cons. Salvatore Bonadonna
Gruppo consiliare PRC
- Cons. Giovanni Hermanin
Gruppo consiliare La Margherita



E. p.c. *Sig. Presidente del Consiglio regionale del Lazio*

*Via della Pisana 1301
00163 Roma*

Oggetto: *Interrogazione a risposta scritta n. 877 del Cons. D'Amato- Antinucci-Bonadonna-Hermanin concernente "Chiusura delle divisioni di pediatria della ASL RMG e del reparto malattie infettive dell'Ospedale S. Giovanni di Tivoli"*

Si trasmette, ai sensi dell'art.101 del Regolamento del Consiglio regionale, la nota n.113798 del 21.10.2003 con la quale l'Assessore alla Sanità ha fornito risposta all'interrogazione specificata in oggetto. Si fa presente che l'interrogazione in questione risulta iscritta all'ordine del giorno del lavori del Consiglio per effetto dell'art. 101 del predetto regolamento consiliare.

*D'ordine del Presidente
Francesco Storace*

*IL DIRETTORE
(Gen. Dr. Marjo Catalano)*

*Angs
AVL.1*

Prot. n. 113798/4A/01/2497

Dipartimento Istituzionale
Dir. Reg.le Attività della Presidenza
Area Affari Istituzionali
Servizio D1/1A/01
SEDE

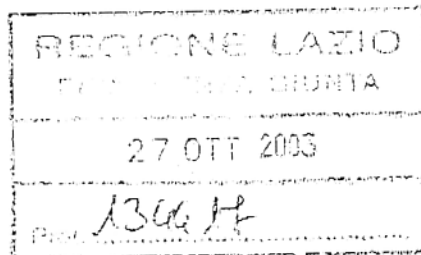
OGGETTO: Interrogazione n. 877 del Cons. D'Amato concernente:
"chiusura delle divisioni di pediatria della ASL RMG e del reparto malattie
infettive dell'ospedale S. Giovanni di Tivoli".
Interrogazione n. 898 del Cons. D'Amato concernente:
"situazione reparti malattie infettive pediatriche"

In riferimento all'interrogazione in oggetto indicata relativa alla chiusura dei reparti pediatrici ospedalieri nel territorio della ASL RMG, si fa presente quanto segue.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma G, a seguito di specifica richiesta dello scrivente, ha comunicato che la chiusura del reparto di malattie infettive presso il P.O. di Tivoli risponde ad una esigenza strategica, contemperando l'esigenza del contenimento dei costi con il mantenimento di un elevato servizio pubblico pertanto, è stata prevista una stanza filtro adeguata per le esigenze di un DEA di I livello di isolamento temporaneo al fine di consentire una diagnosi del malato per poi trasferirlo presso il Presidio Ospedaliero Spallanzani di Roma, punto di riferimento nel Lazio per le patologie infettive.

Per quanto concerne la paventata chiusura dei reparti di pediatria nei vari presidi esistenti sul territorio di competenza della ASL, la Direzione Generale, in coerenza con quanto definito nell'Atto Aziendale, intende ridisegnare tutto il servizio pediatrico inserendolo nel Dipartimento Materno Infantile, integrando e riequilibrando contestualmente la rete ospedaliera e perinatale, al fine di collegare tale Dipartimento ad un bacino di utenza reale, dimensionato sui bisogni effettivi di salute. In considerazione di tale riequilibrio sono pertanto previste:

- N. 2 strutture Operative Complesse di neonatologia presso il Presidio di Tivoli e di Colliferro, prevedendo all'interno due strutture operative semplici di pediatria e terapia Intensiva (dipendente funzionalmente dal DEA);
- N. 2 strutture Operative Dipartimentali di Neonatologia presso il presidio di Monterotondo e di Palestrina.



L'ASSESSORE
(Marco Verzaschi)

